



Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE LUCA FRACON

Classe 5ª BS

Disciplina ITALIANO

Quanto di seguito indicato in merito ad obiettivi, contenuti, metodologia e criteri di valutazione si iscrive nel quadro della programmazione stabilita dal Dipartimento di Lettere.

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Appropriarsi degli strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti.	Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi di diversa tipologia e complessità.	Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.
Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative.	Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti	Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, di comprensione e di interpretazione di un testo.
Leggere, comprendere e interpretare testi di diverse tipologie afferenti sia al periodo	Utilizzare il lessico specifico	Conoscere il lessico specifico della disciplina.
letterario trattato sia al mondo contemporaneo.	della disciplina. Saper distinguere le	Conoscere le linee evolutive della cultura e del sistema letterario oggetto della programmazione.
Saper stabilire nessi fra la letteratura e le altre discipline.	caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati.	Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati.
Maturare interesse per le opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.	Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano.	Conoscere i principali autori e le loro opere sia attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi sia attraverso la partecipazione a conferenze o a
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.	Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, paragonando esperienze distanti nel tempo con esperienze	Spettacoli teatrali. Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.
	attuali.	Conoscere i concetti di coesione e di coerenza, applicando i vari connettivi.
	Esprimersi in modo chiaro e corretto, variando, in base ai diversi contesti e scopi, il registro linguistico.	Conoscere le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie di scrittura richieste.
	Saper compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo assegnato e organizzare e motivare un commento.	
	Saper elaborare analisi testuali e testi argomentativi.	

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

1. Storia e Autori della Letteratura italiana

Saper riconoscere la specificità del testo letterario dagli altri testi, individuandone gli elementi caratterizzanti.

Saper riconoscere la specificità di un genere e le sue costanti nella storia letteraria.

Saper collocare le opere all'interno della storia della civiltà, della mentalità, del costume e della cultura dei popoli.

Saper mettere in relazione il testo in esame con altri dello stesso autore e/o di autori diversi.

Saper decodificare il contenuto semantico di un testo poetico o di prosa narrativa, distinguendo i valori connotativi e quelli denotativi.

Saper analizzare l'aspetto tecnico formale del testo attraverso le componenti linguistiche, stilistiche e strutturali.

Saper individuare i temi e i motivi di un'opera letteraria.

2. Produzione orale e scritta

Aderenza alla consegna e rispetto della specificità delle tipologie testuali mediante le quali si svolge la prova d'esame finale.

Correttezza ortografica, morfosintattica e coesione testuale.

Correttezza nell'uso della punteggiatura.

Proprietà e varietà lessicale.

Messa a fuoco del contesto, del destinatario e dello scopo del testo.

Adeguatezza del registro linguistico in relazione alla struttura e alle convenzioni del genere.

2. CONTENUTI (PTOF)

Il disegno storico della letteratura italiana si estende dal Romanticismo Novecento (secondo dopoguerra), privilegiando gli Autori maggiori. Della *Divina commedia* di Dante Alighieri si leggeranno ed analizzeranno alcun canti del *Paradiso*.

2a. TESTI IN ADOZIONE

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3a, 3b e 3c, Paravia. Dante Alighieri, *Paradiso*, (qualsiasi edizione integrale commentata)

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

132

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

2 C. I KUGKAM	MAZIONE DISCIPLINARE			
TRIMESTRE	SCRITTURA - Le tipologie di testo su cui si svolge la Prima prova dell'Esame di Stato			
	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario (italiano);			
	Tipologia B: Analisi e produzione del testo argomentativo;			
	Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
	LETTERATURA			
	Il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo.			
	Alessandro Manzoni.			
	Giacomo Leopardi.			
	LETTURA DEI QUOTIDIANI			
PENTAMESTRE	SCRITTURA - Le tipologie di testo su cui si svolge la Prima prova dell'Esame di Stato			
	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario;			
	Tipologia B: Analisi e produzione del testo argomentativo;			
	Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
	LETTERATURA			
	Lo scenario letterario europeo nel secondo Ottocento: Positivismo, Naturalismo, Decadentismo.			
	Lo scenario letterario italiano nel secondo Ottocento: Scapigliatura, Verismo, Decadentismo.			
	Giovanni Verga.			
	Gabriele D'Annunzio.			
	Giovanni Pascoli.			
	Il primo Novecento: avanguardie e crepuscolarismo.			
	Italo Svevo.			
	Luigi Pirandello.			
	Umberto Saba; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale.			
	La letteratura italiana del secondo dopoguerra.			

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA
Lezione frontale
Lezione dialogata/partecipata
Discussioni
Assegnazione letture
Assegnazione esercizi
Analisi e interpretazione di testi
Collegamenti interdisciplinari

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI
Libro di testo
Testi di approfondimento
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N° verifiche		Tipologia di prove usate
trimestre	pentamestre	
4	4	Verifiche scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario (italiano);
		analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere
		espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
		Interrogazioni orali. Interrogazioni scritte: quesiti a risposta aperta;
		trattazione sintetica.

N.B.: nel Trimestre si svolgeranno solo verifiche in forma scritta.

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagnerà l'osservazione di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; l'interazione con il gruppo classe; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; i miglioramenti registrati nel processo di apprendimento. La valutazione si orienterà secondo i seguenti criteri generali:

Voto	Giudizio	Criterio
2-5	insufficiente	esposizione scritta e orale formalmente non accettabile; organizzazione dell'elaborato non corrispondente alla tipologia testuale; presentazione non del tutto coerente, organica ed autonoma dei contenuti; difficoltà nell'individuazione dei contenuti essenziali.
6		acquisizione di un metodo di studio efficace all'individuazione delle priorità; conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, coerentemente alla richiesta posta; esposizione orale e scritta corretta, lineare, appropriata nel lessico e nel complesso autonomamente gestita, che dimostri una adeguata conoscenza delle strutture della lingua (sono ammesse delle incertezze, purché ci sia una progressiva acquisizione di consapevolezza delle difficoltà e disponibilità a superarle);

		capacità di distinguere i generi letterari; sufficiente conoscenza del contesto storico-letterario in cui collocare gli autori; abilità di riassunto e analisi guidata di un testo; disponibilità a intervenire in classe anche se soltanto su sollecitazione dell'insegnante.
7	discreto	(oltre a quanto descritto per il livello sufficiente) conoscenza sicura dei contenuti fondamentali; esposizione orale e scritta autonoma e adeguata a una conoscenza approfondita della lingua, soprattutto sotto il profilo lessicale; capacità di ricavare informazioni da un primo approccio con pagine critiche; disponibilità alla lettura e capacità di intervenire in modo puntuale durante le discussioni in classe.
8	buono	(oltre a quanto descritto per il livello discreto) conoscenza ampia e critica dei contenuti; esposizione ricca e personale; capacità autonoma di analisi e sintesi.
9-10	ottimo	(oltre a quanto descritto per il livello buono) conoscenza dei contenuti completa, arricchita da letture critiche personali, e autonoma capacità di rielaborazione.

Per l'attribuzione dei voti delle prove scritte, nel Triennio i docenti di Lettere adotteranno le griglie di valutazione adoperate per le tre tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

AMBIT0	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO	
CONTENUTO	1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4. Interpretazione corretta e articolata del testo		 (30) eccellente (24-29) avanzato (18-23) accettabile (12-17) carente (3-11) inadeguato 	/ 30	
	GENERALI	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A2 • (20) eccellente • (16-19) avanzato • (12-15) accettabile • (8-11) carente • (2-7) inadeguato	/ 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A3 • (20) eccellente • (16-19) avanzato • (12-15) accettabile • (8-11) carente • (2-7) inadeguato	/ 20	
LESSICO	GENERALI	Ricchezza e padronanza lessicale	A4 • (10) eccellente • (8-9) avanzato • (6-7) accettabile • (4-5) carente • (1-3) inadeguato	/ 10	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	A5 • (20) eccellente • (16-19) avanzato • (12-15) accettabile • (8-11) carente • (2-7) inadeguato	/ 20	

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBIT0		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	SPECIFICI	- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	B1 • (20) eccellente • (16-19) avanzato • (12-15) accettabile • (8-11) carente • (2-7) inadeguato	/ 20
CONTENUTO	GENERALI SPECIFICI	 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	B2 • (20) eccellente • (16-19) avanzato • (12-15) accettabile • (8-11) carente • (2-7) inadeguato	/ 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	I. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	B3 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente	/ 20
	SPECIFICI	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	B4 ① (10) eccellente ② (8-9) avanzato ③ (6-7) accettabile ③ (4-5) carente ③ (1-3) inadeguato	/ 10
LESSICO	GENERALI	• Ricchezza e padronanza lessicale	B5 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato	/ 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	B6 ② (20) eccellente ③ (16-19) avanzato ③ (12-15) accettabile ③ (8-11) carente ③ (2-7) inadeguato	/ 20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITO		INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
	SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		C1 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato	/ 10
CONTENUTO	SPECIFICI	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti]	曲曲	C2 (30) eccellente (24-29) avanzato	/20
	GENERALI	 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	西西田	(18-23) accettabile (12-17) carente (3-11) inadeguato	/ 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	HHHHH	C3 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato	/ 20
	SPECIFICI	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	HHHHH	C4 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato	/ 10
LESSICO • Ricchezza e padronanza lessicale			C5 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato	/ 10	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		C6 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato	/ 20

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;

dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento; dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;

dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;

dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;

dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

MODALITÀ UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	Didattica ricorsiva (richiamo sistematico delle
	conoscenze e potenziamento delle competenze).
Settimana di interruzione dell'attività	
didattica (26-30 gennaio 2026)	

6.ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline	Periodo	Tempi in ore o	Studenti	Docenti
	concorrenti		giorni	coinvolti	referenti o
					accompagnatori
Percorsi		Pentamestre	16 aprile 2026	20	Fracon
Fenogliani			_		

Torino, 3 novembre 2025

Il Docente: Luca Fracon